




# **REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE**

REG01-Cert rev.3

---

<b>Emesso il</b>	<b>22.12.2023</b>
<b>In vigore dal</b>	<b>10.01.2024</b>

---

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

## Stato delle revisioni


Rev.	Emissione	Entrata in vigore	Descrizione delle modifiche	Redazione	Verifica e Approvazione	Autorizzazione
0	19.05.2023	22.05.2023	Prima emissione	dott.ssa S. Barbera dott.sa A. A. Coniglio	Staff ISO 17065	dr. A. Proposito
1	21.09.2023	25.09.2023	Revisione generale	dott.ssa S. Barbera dott.sa A. A. Coniglio dott.ssa S. Sposato	Staff ISO 17065	dr. A. Proposito
2	20.10.2023	06.11.2023	§ 9.1 - Comunicazione capacità produttiva § 14.3 e 16 - tempistiche per la rinuncia alla certificazione	dott.ssa S. Barbera dott.sa A. A. Coniglio dott.ssa S. Sposato	Staff ISO 17065	dr. A. Proposito
3	22.12.2023	10.01.2024	§ 4, 9, 9.1, 9.4, 9.6, 9.7,11.1,12	Staff ISO 17065 dott.ssa S. Sposato	RSC dott.ssa S. Barbera	DIRC dr. A. Proposito

## Sommario

1.	DESCRIZIONE DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE .....	4
2.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
3.	CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO, PROCESSO, SERVIZIO .....	5
4.	TERMINI E DEFINIZIONI.....	5
5.	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	7
6.	IMPARZIALITÀ E INDIPENDENZA .....	7
7.	RISERVATEZZA .....	8
8.	CONDIZIONI GENERALI .....	8
9.	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE .....	9
9.1	REQUISITI DEL CLIENTE PER RICHIEDERE E MANTENERE LA CERTIFICAZIONE .....	10
9.2	DOMANDA DI CERTIFICAZIONE .....	10
9.3	RISAME DELLA DOMANDA DI CERTIFICAZIONE .....	11
9.4	ESITO DELLA DOMANDA.....	11
9.5	VARIAZIONI ALLA DOMANDA .....	12



9.6	DECISIONE RELATIVA ALLA CERTIFICAZIONE .....	12
9.7	EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ .....	12
<b>10.</b>	<b>ELENCO DEGLI OPERATORI CONTROLLATI .....</b>	<b>13</b>
<b>11.</b>	<b>ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI CERTIFICAZIONE .....</b>	<b>13</b>
11.1	VISITE ISPETTIVE E PRELIEVO CAMPIONI .....	13
11.2	VISITE SUPPLEMENTARI.....	15
<b>12.</b>	<b>VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE .....</b>	<b>15</b>
<b>13.</b>	<b>DURATA DEL CONTRATTO E RINNOVO DELLA VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE .....</b>	<b>16</b>
<b>14.</b>	<b>MODIFICHE ALLA CERTIFICAZIONE.....</b>	<b>16</b>
14.1	ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE.....	17
14.2	MODIFICHE APPORTATE DAL CLIENTE.....	17
14.3	MODIFICHE AL REGOLAMENTO E/O AI REQUISITI DELLA CERTIFICAZIONE.....	17
14.4	SOSPENSIONE O REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE DA PARTE DI ADM-Cert .....	18
14.4.1	SOSPENSIONE .....	18
14.4.2	REVOCA.....	19
14.5	SOSPENSIONE O RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE DA PARTE DEL CLIENTE.....	20
14.5.1	SOSPENSIONE .....	20
14.5.2	RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE .....	20
<b>15.</b>	<b>UTILIZZO DEL MARCHIO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE .....</b>	<b>20</b>
<b>16.</b>	<b>CONDIZIONI ECONOMICHE .....</b>	<b>21</b>
<b>17.</b>	<b>RECLAMI .....</b>	<b>22</b>
<b>18.</b>	<b>RICORSI.....</b>	<b>22</b>
<b>19.</b>	<b>SEGNALAZIONI.....</b>	<b>23</b>
<b>20.</b>	<b>LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE .....</b>	<b>23</b>

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

## 1. DESCRIZIONE DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

ADM-Cert è il settore Certificazione dell'Agazia delle Dogane e dei Monopoli, di seguito denominata ADM, istituito con Determinazione Direttoriale Prot. 242361/RU del 09.05.202, le cui finalità prevedono lo svolgimento dei servizi di certificazione di qualità dei prodotti realizzata attraverso verifiche documentali e ispettive nonché analisi tecnico-scientifiche effettuate presso i laboratori chimici di ADM, in linea con quanto previsto dai Piani dei Controlli approvati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e in conformità alla norma ISO/IEC 17065:2012.

Il sostegno finanziario per l'attività dell'Organismo di Certificazione ADM-Cert è fornito da ADM.

I requisiti espressi nel presente regolamento, fanno parte integrante del contratto stipulato con ADM, insieme alle Condizioni Generali del servizio reperibili sulla pagina web dell'Organismo di Certificazione all'interno del sito web di ADM. Tali requisiti sono riferiti unicamente agli aspetti specificatamente connessi al campo di applicazione della certificazione richiesta.

## 2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE


Il presente Regolamento definisce i diritti e doveri, nonché la metodologia operativa che regola i rapporti tra ADM e le Organizzazioni Clienti, nell'erogazione dei servizi di Certificazione di prodotto secondo i criteri definiti dalla norma UNI CEI EN ISO 17065:2012, e in accordo alle norme nazionali/internazionali della certificazione regolamentata e dei documenti tecnici (disciplinari, piani dei controlli, etc.) di riferimento.

La conformità legislativa attinente all'oggetto della certificazione sarà considerata da ADM un prerequisito indispensabile per il rilascio della certificazione.

La certificazione rilasciata da ADM riguarda solo la conformità alle norme e ai documenti tecnici di riferimento; pertanto, non costituisce garanzia di rispetto dei requisiti cogenti, onere di specifica pertinenza del Cliente, che rimane unico responsabile verso sé stesso e verso terzi degli adempimenti legislativi connessi ai prodotti oggetto di certificazione.

ADM opera in qualità di Organismo di Certificazione indipendente e non effettua alcuna forma di consulenza al Cliente che possa far venir meno la natura di indipendenza delle valutazioni svolte.

Sull'applicazione del presente Regolamento sorveglia il Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, nominato dal Direttore della Direzione territoriale (DT) a cui fa riferimento la relativa sede territoriale di ADM-Cert, nel quale sono rappresentate le parti interessate alla Certificazione.

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b>  <b>rev.3</b>
---	---	---------------------------------------

### 3. CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO, PROCESSO, SERVIZIO

Lo scopo della certificazione di prodotto, processo, servizio è quello di dare, con un adeguato livello di fiducia, mediante verifiche tecnico-analitiche e documentali, sia in fase iniziale che con le successive verifiche di sorveglianza, una valutazione ed una attestazione imparziale e indipendente che le produzioni certificate siano conformi ai requisiti stabiliti dal relativo Disciplinare di produzione, dal Piano dei controlli autorizzato dall' Autorità preposta, e dal presente Regolamento.

L'insieme delle caratteristiche e dei requisiti che rendono il prodotto certificabile, le modalità operative da seguire per il rilascio della certificazione, oltre che le verifiche, le misure, le prove con le relative modalità di esecuzione e, quando applicabili, i valori dei parametri e delle tolleranze, sono riportati nel Piano dei controlli dei singoli prodotti oggetto di certificazione, redatti sulla base del Reg. 787/2019, del Reg. 251/2014 e delle linee guida del MASAF. Lo schema oggetto dell'attività di certificazione di ADM-Cert è quello delle bevande spiritose a indicazione geografica (IG) e dei vini aromatizzati a indicazione geografica protetta (IGP).

Le verifiche sono costituite sia dalle attività di autocontrollo direttamente a carico dei soggetti interessati lungo la filiera di produzione disciplinata, sia dalle attività di audit svolte dagli ispettori di ADM-Cert al fine di accertare la completa conformità del prodotto, in base al presente Regolamento.

La certificazione di prodotto effettuata da ADM comporta l'emissione di un Certificato di conformità. ADM non intende né può assumere alcun obbligo circa l'esito positivo della verifica di conformità, né in merito all'emissione del Certificato di conformità.


I requisiti espressi nel presente regolamento, fanno parte integrante del contratto stipulato con ADM (Condizioni generali del servizio).

È espressamente esclusa, dall'oggetto del contratto stipulato con ADM qualunque forma di consulenza al Cliente, che possa far venir meno la natura di indipendenza delle valutazioni svolte.

### 4. TERMINI E DEFINIZIONI

**ADM-Cert:** settore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che opera in qualità di Organismo di Certificazione indipendente secondo i criteri definiti dalla norma UNI CEI EN ISO 17065:2012 e fornisce, agli operatori che ne facciano richiesta, un servizio di valutazione e certificazione di conformità dei propri prodotti alle prescrizioni delle norme e dei documenti di riferimento.

**Autorità competente:** autorità centrale di uno Stato membro competente per l'organizzazione di controlli ufficiali o qualsiasi altra autorità cui è conferita tale competenza e anche, secondo i casi, l'autorità omologa di un paese terzo (Reg. UE 2017/625). Per le bevande spiritose ad IG e per i vini aromatizzati IGP, l'Autorità Competente è il MASAF, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (di seguito: ICQRF).

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b>  <b>rev.3</b>
---	---	---------------------------------------

**Certificazione di Prodotto:** attività volta a fornire una valutazione ed un'attestazione imparziale di terza parte che il soddisfacimento di requisiti specificati, in genere in norme o altri documenti normativi, per prodotti, è stato dimostrato.

**Cliente:** qualsiasi Operatore interessato che richiede l'inserimento nel sistema dei controlli per la certificazione di prodotto offerta da ADM-Cert.

**Comitato di Certificazione:** organo competente a livello territoriale che si occupa delle decisioni inerenti al rilascio, la sospensione o revoca della certificazione per il prodotto in esame.

**Comitato di gestione ricorsi:** organo competente a livello centrale della gestione di segnalazioni, reclami e ricorsi pervenuti ad ADM-Cert.

**Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità:** Organo rappresentativo delle parti interessate alla Certificazione.

**Contratto:** Accordo sottoscritto tra le parti costituito dall' "Esito della domanda di Certificazione" che rappresenta l'accettazione delle "Condizioni generali del servizio", del "Regolamento di Certificazione", del Piano dei Controlli e del Piano Tariffario nonché di ogni documento normativo richiamato e/o altrimenti applicabile.

**Coordinamento Tecnico centrale (CT-Centrale):** organo competente presso la sede centrale per la gestione dell'attività di certificazione.

**Coordinamento Tecnico territoriale (CT-DT):** organo competente presso ogni sede territoriale di ADM-Cert per la gestione dell'attività di certificazione relativamente a uno specifico prodotto.


**Disciplinare** fascicolo allegato alla domanda di registrazione di prodotti agroalimentari in cui sono illustrati i requisiti che il prodotto stesso deve soddisfare.

**Elenco Operatori Controllati:** elenco dei Clienti i cui prodotti sono certificati da ADM secondo i criteri definiti dalla norma UNI CEI EN ISO 17065:2012 e dai rispettivi Piani dei Controlli.

**Organismo di Controllo e Certificazione:** Soggetto pubblico o privato, terzo e indipendente, incaricato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a svolgere servizi di valutazione della conformità per le produzioni agroalimentari certificate, accreditato alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012, se previsto dalle norme di riferimento. L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è stata designata dal MASAF quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 38 e 43 del regolamento (UE) 2019/787 per le IG e dagli articoli 22 e 23 del regolamento (UE) 2014/251 per le IGP.

**Piano dei controlli (PdC):** documento approvato dal MASAF e redatto sulla base dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale vigente che descrive l'insieme dei controlli (documentali, ispettivi ed analitici) da effettuarsi lungo la filiera del prodotto affinché venga garantita la conformità ai requisiti descritti nel disciplinare del prodotto stesso.

**Piano tariffario:** elenco completo delle prestazioni (verifiche ispettive, prove analitiche e altri servizi) e delle tariffe praticate da ADM per l'attività di certificazione.

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

**Schema di Certificazione:** sistema di certificazione relativo a prodotti specificati, ai quali si applicano gli stessi requisiti specificati, specifiche regole e procedure. Le regole, procedure e modalità di gestione per attuare la certificazione di prodotto sono chiaramente stabilite dallo schema di certificazione.

## 5. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il sistema di gestione applicato da ADM-Cert per il rilascio della certificazione di prodotto si basa sui modelli previsti dalle norme internazionali di riferimento, in particolare la norma ISO /IEC 17065.

Tutta la normativa applicabile ai prodotti oggetto di certificazione e la documentazione a cui il presente regolamento fa riferimento è disponibile nei singoli piani dei controlli presenti nel sito web di ADM sulla pagina dell'Organismo di certificazione.

## 6. IMPARZIALITÀ E INDIPENDENZA


ADM-Cert garantisce la propria imparzialità ed indipendenza nello svolgimento delle attività di certificazione. ADM-Cert è responsabile della garanzia di imparzialità delle proprie attività di valutazione della conformità, non permettendo che pressioni commerciali, economico-finanziarie o di altro tipo possano compromettere la propria imparzialità.

Le attività di audit sono svolte da personale di ADM non avente alcun interesse nell'Organizzazione Cliente, tenuto ad osservare le regole comportamentali e di indipendenza e ad applicare le procedure formalizzate in uso presso ADM-Cert. Il personale che esegue le attività di verifica è distinto da quello che partecipa alla decisione di certificazione.

L'imparzialità viene inoltre garantita grazie al coinvolgimento del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità, il cui scopo è controllare le attività di certificazione di ADM-Cert, valutando la correttezza, l'imparzialità e l'indipendenza dell'operato di ADM-Cert relativo alle certificazioni, sorveglianze, sospensioni e revoche.

Inoltre, attraverso il Comitato Gestione Ricorsi, costituito da personale diverso da quello che esegue le attività di certificazione, ADM assicura la possibilità per i propri Clienti di tutelare i propri legittimi diritti.

ADM, inoltre, non effettua alcun servizio di consulenza per supportare gli operatori a mettere a punto le proprie attività finalizzate all'ottenimento della certificazione.

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

## 7. RISERVATEZZA

Tutta la documentazione relativa all'attività di certificazione è considerata riservata. Il personale coinvolto nell'attività di certificazione firma un impegno alla riservatezza, che prevede che le informazioni acquisite durante lo svolgimento della valutazione della conformità non siano divulgate a una terza parte, a meno di autorizzazione scritta.

L'accesso e la consultazione ai documenti di certificazione sono riservati solo alle funzioni coinvolte nell'iter di certificazione.

Tutte le informazioni relative all'attività di certificazione sono considerate confidenziali e sono gestite in conformità al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati).

## 8. CONDIZIONI GENERALI

Possono accedere alla certificazione tutte le organizzazioni, di qualunque tipo esse siano, che ne facciano richiesta mediante l'invio dell'opportuno modulo di adesione al sistema dei controlli presente sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione.

Perché venga attivato l'iter di certificazione da parte di ADM, il Cliente deve:

- attuare il processo di produzione e/o di trasformazione secondo le modalità descritte nello schema di certificazione, avvalendosi di procedure scritte ed effettuando sistematiche registrazioni.
- accettare le regole fissate dal presente regolamento e le condizioni comunicate da ADM in fase di stipula del contratto.

Il rilascio della Certificazione e il suo mantenimento comportano il pagamento degli importi previsti nel Piano Tariffario. Il mancato pagamento delle quote pattuite comporta la sospensione o la revoca del certificato secondo quanto previsto nel documento "Condizioni generali del Servizio".


Il Cliente si impegna a mantenere i propri prodotti conformi a tutti i requisiti di legge e di natura cogente applicabili (quali direttive, leggi, regolamenti) per tutta la durata della validità della certificazione. ADM-Cert verifica sulla base di un campionamento, congruente con i tempi di audit, che il Cliente conosca e sia in grado di gestire tutti gli aspetti cogenti connessi al prodotto oggetto di certificazione.

La validità della Certificazione del Prodotto decorre dal momento del ricevimento del codice identificativo ID da parte del Cliente e ha validità fino alla fine del mandato di ADM-Cert come OdC per lo specifico prodotto.

I lotti prodotti successivamente alla data di sospensione, di scadenza, di rinuncia o revoca della Certificazione, non possono considerarsi coperti da certificazione e non possono riportare il marchio concesso in licenza.

In caso di nuovi clienti, prima di avviare l'iter di Certificazione il Cliente può fare richiesta di una valutazione preliminare con l'obiettivo di individuare la conformità ai requisiti necessari per la



	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

certificazione e le eventuali carenze, senza che però ADM-Cert fornisca indicazioni circa le modalità di correzione. La valutazione che deriva da tale visita è documentata, ma non viene considerata ai fini della pianificazione delle successive verifiche ispettive, e non ha influenza sull'esito della richiesta di certificazione. In nessun caso una verifica preliminare può essere trasformata in una verifica iniziale di primo accreditamento.

Per i Clienti già censiti ed inseriti all'interno dell'Anagrafica Accise, nei controlli previsti in prima adesione le verifiche eseguite da ADM ai fini fiscali assolvono le ispezioni previste dal Piano dei Controlli. Se necessario, per tali Clienti ADM-Cert può incaricare ispezioni aggiuntive per valutare la corrispondenza di quanto dichiarato dall'operatore e l'idoneità dello stesso.

ADM rende disponibile sulla propria pagina web l'Elenco degli Operatori Controllati, sia in corso di validità che nel caso di sospensioni della certificazione.

## **9. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE**


Tutti gli operatori che concorrono alla produzione del prodotto da sottoporre a certificazione possono chiedere di entrare nel sistema di certificazione di ADM.

La "Domanda di Certificazione" deve essere presentata da ogni operatore che interviene nel processo produttivo, in modo da poter essere così inserito nella filiera dei controlli. Nel caso in cui un operatore rivesta più figure nel ciclo di produzione, deve indicarlo nella Domanda di Certificazione; nel caso l'inserimento nel sistema di certificazione delle diverse figure rivestite da un operatore non sia contestuale, dovranno essere presentate distinte domande di Certificazione.

Un operatore che ha più sedi dovrà presentare una Domanda di Certificazione per ciascuna sede.

I richiedenti devono compilare l'apposito modulo di richiesta scaricabile dal sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione. In dettaglio, il cliente dovrà compilare il modulo "Domanda di Certificazione" oppure, nel caso in cui intenda iscriversi in qualità di coltivatore/raccogliitore di materie prime, il modulo "Domanda iscrizione coltivatori e raccoglitori". Ciò accade quando la produzione di materia prima è parte integrante del disciplinare della bevanda spiritosa a IG o del vino aromatizzato IGP; ADM-Cert in tal caso, ha il ruolo di verificare i requisiti in possesso dei Produttori/Conferitori in merito, ad esempio, all'ubicazione dei terreni e alla tipologia della materia prima.

I Produttori/Conferitori di materia prima vino, quando quest'ultima non è parte integrante del disciplinare, sono inseriti nella filiera direttamente dall'elaboratore che ha il compito di verificare che la materia prima conferita abbia i requisiti previsti dal disciplinare della specifica IG o IGP. Non è prevista quindi, in tal caso, la compilazione della Domanda di certificazione da parte dei Produttori/Conferitori di materia prima vino.

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b>  <b>rev.3</b>
---	---	---------------------------------------

Relativamente agli Imbottigiatori che effettuano la loro attività al di fuori dell'Italia, per l'iscrizione all'Elenco degli operatori controllati, questi dovranno compilare un apposito modulo redatto in lingua inglese scaricabile dal sito web di ADM alla pagina dell'organismo di certificazione.


## **9.1 REQUISITI DEL CLIENTE PER RICHIEDERE E MANTENERE LA CERTIFICAZIONE**

Il cliente, per ottenere e mantenere la certificazione deve:

- rispettare le condizioni accettate al momento della sottoscrizione del contratto e quanto previsto nel presente Regolamento;
- rispettare quanto indicato nei disciplinari di produzione e nel PdC del singolo prodotto;
- inviare entro il 15/01 di ciascun anno il modulo "Comunicazione capacità produttiva" per l'anno finanziario precedente,
- inviare entro il 31/01 di ciascun anno la ricevuta del pagamento della quota per il mantenimento in filiera
- svolgere le verifiche in autocontrollo previste dai PdC e per ogni lotto certificato produrre la Scheda di Lavorazione ed il Certificato di Analisi. Quest'ultimo deve contenere almeno: identificazione del lotto analizzato, determinazioni eseguite, metodo di analisi utilizzato, risultato comprensivo delle unità di misura e ove disponibile dell'incertezza associata, date di inizio e fine prove, nominativo del responsabile dell'analisi/del laboratorio;
- permettere al personale incaricato da ADM-Cert l'accesso ai locali, agli stabilimenti, alle aree e alle informazioni necessarie per svolgere le verifiche per la certificazione, nonché consentire l'esecuzione dei campionamenti previsti dal Piano dei controlli;
- comunicare nelle modalità e nei termini previsti qualsiasi variazione sostanziale sia della struttura organizzativa che dei processi che possono avere effetto sulla tracciabilità o sulla conformità del prodotto;
- utilizzare la certificazione esclusivamente nei termini stabiliti dalla normativa applicabile e per le produzioni autorizzate;
- segnalare a ADM-Cert eventuali reclami, non conformità riscontrate sia internamente che segnalate dai clienti o dalle autorità competenti, esiti di analisi effettuate in autocontrollo e qualsiasi altro elemento che possa pregiudicare la conformità dei prodotti;
- provvedere a coprire i costi di certificazione in base a quanto riportato nel Piano Tariffario pubblicato sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione, indipendentemente dall'esito della certificazione.

## **9.2 DOMANDA DI CERTIFICAZIONE**

I soggetti che intendono accedere al sistema di certificazione devono far pervenire la Domanda di Certificazione via PEC alla sede territoriale di ADM-Cert competente per il tipo di prodotto da certificare, attraverso la compilazione dell'apposito modulo di richiesta (vedi paragrafo 9). Con l'invio della domanda, il richiedente dichiara di aver preso visione e di accettare il Piano dei Controlli dello specifico prodotto, il presente Regolamento di Certificazione, le Condizioni Generali del servizio

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

e il Piano Tariffario. Tali documenti sono pubblicati sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione.

### **9.3 RIESAME DELLA DOMANDA DI CERTIFICAZIONE**

La domanda viene registrata ed esaminata dal Coordinamento Tecnico di ADM-Cert della sede territoriale competente, il quale provvede a verificare la completezza e la conformità della richiesta e a comunicarne l'esito al richiedente entro 15 giorni lavorativi.

Il Coordinamento Tecnico territoriale è incaricato di riesaminare tutte le informazioni richieste da ADM-Cert e fornite dal Cliente, al fine di avviare il processo di certificazione e verificare che ADM-Cert stessa abbia le competenze e le capacità per eseguire le attività di certificazione.

### **9.4 ESITO DELLA DOMANDA**

Sulla base di tutte le informazioni relative al riesame della domanda ed a qualsiasi altra informazione pertinente, il Comitato di Certificazione assume la decisione relativa all'ammissione del Cliente entro 15 giorni lavorativi dalla presentazione della richiesta.


Se la richiesta è presentata correttamente e i requisiti previsti dallo schema di certificazione sono soddisfatti, ADM-Cert comunica al cliente l'Esito della domanda di certificazione, inviando l'apposito modulo "Esito domanda di certificazione" da controfirmare, unitamente alla fattura per il pagamento della corrispondente quota, presente nel piano tariffario. Il documento "Esito della domanda", firmato da ambo le parti, costituisce il Contratto per l'erogazione del servizio di certificazione richiesto e viene perfezionato dall'evidenza del pagamento, laddove previsto<sup>1</sup>, della corrispondente quota.

Nel caso in cui la richiesta sia ritenuta incompleta e/o i requisiti previsti dallo schema di certificazione non siano soddisfatti, ADM informa il Cliente delle criticità riscontrate e provvede a sospendere l'iscrizione del soggetto in attesa delle azioni correttive proposte, ovvero rigetta la richiesta di iscrizione dandone opportuna motivazione.

In caso di sospensione dell'iscrizione, una volta attuate le azioni correttive indicate, il cliente dovrà darne comunicazione via PEC ad ADM-Cert e inviare l'eventuale documentazione integrativa richiesta.

---

<sup>1</sup> Per i Coltivatori/raccoglitori e i Trasformatori di erbe aromatiche, a differenza delle altre tipologie di operatori (elaboratori, imbottigliatori, proprietari di marchi), non sono previsti costi di iscrizione e mantenimento annuale nella filiera, ma solo i costi per le eventuali visite ispettive effettuate da ADM-Cert

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b>  <b>rev.3</b>
---	---	---------------------------------------

## 9.5 VARIAZIONI ALLA DOMANDA

Eventuali variazioni ai dati contenuti nella Domanda di Certificazione inoltrata ad ADM-Cert devono essere comunicate via pec ad ADM-Cert entro 15 giorni dal loro verificarsi mediante l'invio del modulo "Comunicazione variazioni" disponibile sulla pagina web.

Se trattasi di variazioni significative, ADM-Cert può pianificare ed effettuare una visita ispettiva ad hoc per la verifica delle stesse.

## 9.6 DECISIONE RELATIVA ALLA CERTIFICAZIONE

A seguito dell'accettazione della domanda di iscrizione, ADM-Cert procede alla valutazione della corrispondenza di quanto dichiarato nella domanda e il possesso dei requisiti dell'operatore per le specifiche attività svolte previste nel rispettivo Piano dei Controlli. Le attività di valutazione della Domanda possono essere sia di tipo documentale che ispettivo

In fase di valutazione della prima Domanda di iscrizione, solo per gli operatori già censiti ed inseriti all'interno dell'anagrafica Accise, le verifiche eseguite da ADM ai fini fiscali assolvono le ispezioni previste dal Piano dei Controlli. In tutti gli altri casi occorre prevedere una visita ispettiva. In ogni caso entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento delle domande di certificazione, ADM-Cert, delibera sulla concessione della certificazione al Cliente. Le domande di certificazione da parte dei confezionatori devono invece essere valutate entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse.

In caso di esito positivo, ADM emette un Certificato di conformità (§ 9.7) che viene inviato all'operatore insieme al Codice Identificativo ID che rappresenta l'iscrizione al sistema dei controlli. Se l'operatore esercita più attività (es. distillatore, elaboratore, ecc.) sotto la medesima ragione sociale, anche in diverse sedi, il codice ID sarà unico, così come sarà rilasciato un unico certificato di conformità.

Operatori che producono più prodotti a IG o IGP riceveranno un codice ID per ogni prodotto.


ADM ha la responsabilità di mantenere aggiornato e pubblico l'Elenco degli operatori controllati (§ 10).

Nel caso di non concessione della certificazione, il Cliente ne sarà informato via pec precisando le oggettive motivazioni che hanno portato alla decisione. In questo caso il Cliente potrà presentare ricorso o richiedere una nuova valutazione seguendo l'iter descritto nel § 9 del presente regolamento.

## 9.7 EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

In seguito alla delibera della certificazione da parte del Comitato di certificazione, ADM-Cert emetterà un Certificato di conformità in cui saranno riportati:

- Il marchio di ADM-Cert (vedi paragrafo 15).
- Il numero di protocollo ASP che identifica il certificato;

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

- Il nome, la tipologia e la ragione sociale del Cliente titolare della certificazione;
- Il prodotto/processo oggetto della certificazione;
- Le norme/decreti di riferimento;
- Il codice identificativo ID di iscrizione all'“Elenco degli Operatori Controllati” da ADM-Cert;
- La data di fine validità del certificato

Il certificato viene rilasciato da ADM in regime di licenza d'uso; in base a tale licenza il Cliente è autorizzato a dichiarare il prodotto conforme nei modi concordati purché siano rispettati i requisiti di certificazione. Pertanto, la responsabilità dell'immissione in commercio di prodotto conforme ai requisiti di certificazione rimane esclusivamente del Cliente, che si obbliga a manlevare ADM da qualunque pregiudizio o pretesa da parte di terzi in caso di non conformità.

## 10. ELENCO DEGLI OPERATORI CONTROLLATI

Una volta ottenuta la certificazione, il Cliente viene inserito nell'Elenco degli Operatori Controllati, disponibile e mantenuto aggiornato sul sito web di ADM. In tale elenco sono riportati:


- l'identificazione del Cliente (anagrafica, codice accisa, ove applicabile, e Codice ID)
- l'identificazione del prodotto
- i riferimenti dei documenti normativi sulla base dei quali è stata certificata la conformità
- lo stato della certificazione (in vigore/sospeso).

## 11. ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI CERTIFICAZIONE

I Clienti, successivamente all'esito positivo della valutazione iniziale e dell'iscrizione nell'Elenco degli Operatori Controllati, devono mantenere invariate tutte le condizioni possedute al momento della certificazione. L'attività di sorveglianza, al fine di verificare il mantenimento dei requisiti previsti dai singoli PdC e dai disciplinari, è eseguita sia in autocontrollo da parte degli operatori iscritti, sia da parte di ADM-Cert con ispezioni che sono sia di natura documentale che di natura tecnico-analitica. Nei casi in cui il Cliente, previa comunicazione ad ADM, abbia apportato agli impianti e/o al processo produttivo modifiche significative che possono avere effetto sulla tracciabilità o sui requisiti di conformità del prodotto, ADM-Cert può effettuare visite ispettive aggiuntive per verificare che i requisiti di certificazione siano ancora rispettati.

### 11.1 VISITE ISPETTIVE E PRELIEVO CAMPIONI

Le verifiche ispettive fisiche e documentali finalizzate alla valutazione dei requisiti disciplinari, nonché al prelievo di campioni nei casi previsti dai Piani dei controlli, sono pianificate nell'arco del triennio da ADM-Cert. È cura del CT-DT redigere un Piano di Campionamento triennale, in cui si

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b>  <b>rev.3</b>
---	---	---------------------------------------

individuano gli operatori soggetti al controllo annuale e che deve essere approvato dal Coordinamento Tecnico Centrale

Le verifiche ispettive sono attuate per verificare la conformità del Cliente e del prodotto a tutti i requisiti previsti dal documento di riferimento e la capacità di mantenere gli stessi requisiti nel tempo.

Nel caso di Clienti con più sedi, il numero di siti sottoposti a verifica, oltre la sede del richiedente la certificazione, avviene mediante un apposito piano di campionamento redatto da ADM-Cert.

Nel caso di clienti con sedi all'estero, le modalità di verifica saranno valutate di volta in volta dal CT-DT in collaborazione con il CT-Centrale e comunicate al cliente via PEC.

Le visite ispettive dovranno essere effettuate in concomitanza con le attività di produzione/lavorazione del prodotto oggetto di certificazione. Se non fosse possibile rispettare questo requisito di contemporaneità, per motivi eccezionali e debitamente documentati, la verifica verrà svolta su base documentale.

Le verifiche saranno effettuate dal personale ispettivo di ADM-Cert sulla base della seguente documentazione:

- Disciplinare;
- Piano dei controlli;
- Procedure aziendali e altra documentazione rilevante;
- Checklist di ADM-Cert.


L'esecuzione della verifica ispettiva prevede:

- Verifica documentale
- Prelievo dei campioni (ove previsto dal Piano dei Controlli) e invio dei campioni presso un laboratorio ADM accreditato secondo norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025
- Redazione del Verbale Ispettivo e del Verbale di prelievo campione (ove previsto)
- Notifica delle eventuali Non Conformità.

Nel corso delle visite ispettive, l'ispettore di ADM-Cert riporta le evidenze raccolte e le eventuali Non Conformità (NC) riscontrate a carico dell'operatore nell'apposito "Verbale Ispettivo", che viene approvato e sottoscritto anche dall'operatore soggetto al controllo. Nel caso in cui l'operatore non concordasse con quanto riportato nel verbale ispettivo, potrà firmarlo per presa visione e non per approvazione. In tal caso il team ispettivo annoterà nel verbale il motivo di non accettazione

Le Non Conformità (NC) possono scaturire anche dai controlli documentali durante qualsiasi fase delle attività condotte dell'operatore.

Le non conformità (NC) vengono classificate da ADM-Cert in gravi (G) e lievi (L) in funzione del mancato soddisfacimento dei requisiti a cui sono associate.

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

A seguito delle NC, vengono adottati da ADM-Cert dei provvedimenti in funzione della gravità di quanto accertato. Il trattamento della non conformità e le azioni correttive corrispondenti sono sempre comunicati al Cliente con un provvedimento che può prevedere:

- Misura di controllo rinforzato (MCR): ovvero un'attività di controllo supplementare specifica costituita da almeno una visita ispettiva supplementare (per le NC classificate gravi);
- Esclusione del prodotto dal circuito IG o IGP: provvedimento che impedisce al Cliente di rivendicare la certificazione per un lotto di prodotto, fino al ripristino delle condizioni di conformità;
- Richiesta e/o aggiornamento della documentazione: provvedimento con il quale ADM-Cert richiede ufficialmente al Cliente di inviare un determinato documento o aggiornare un registro utile ai fini del mantenimento dei requisiti di riconoscimento. Il mancato aggiornamento della documentazione da parte dell'operatore può dar luogo ad una visita ispettiva supplementare.

I tempi per la gestione delle NC (dalla rilevazione iniziale fino alla comunicazione all'interessato) debbono essere tali da poter minimizzare il rischio di immissione sul mercato di prodotto non conforme e comunque non oltre 10 giorni dalla rilevazione iniziale.

Nelle more dell'esecuzione del trattamento richiesto da ADM-Cert, il Cliente è tenuto a segregare ovvero declassare il prodotto non certificabile.

Il mancato trattamento della non conformità da parte del Cliente o l'effettuazione di modifiche non conformi alla normativa di riferimento, può comportare l'esclusione dal sistema dei controlli e la comunicazione all'autorità competente.

## 11.2 VISITE SUPPLEMENTARI

In caso di situazioni particolari, quali ad esempio un elevato numero di non conformità o presenza di non conformità gravi, o in seguito a variazioni rilevanti come quelle riportate al § 14, ADM-Cert si riserva di procedere all'effettuazione di una verifica ispettiva supplementare (non prevista cioè nella pianificazione indicata al § precedente) finalizzata a verificare l'adozione da parte del Cliente di efficaci azioni correttive per eliminare le carenze riscontrate.


ADM-Cert si riserva la facoltà di effettuare delle verifiche supplementari sulla base dell'Analisi dei Rischi effettuata per ogni Cliente, come previsto dai PdC, o in situazioni potenzialmente critiche emerse ad esempio in seguito a reclami o segnalazioni, al fine di valutare come il Cliente ha gestito o sta gestendo le criticità riscontrate. In caso di esito negativo, il Cliente potrà incorrere nella sospensione/revoca della certificazione.

Le spese per le eventuali visite supplementari predisposte da ADM-Cert sono a carico del Cliente.

## 12. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione di prodotto è valida limitatamente al prodotto, al periodo e all'operatore riportati sul certificato.



	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

Nel caso di un operatore che esercita più attività (es. elaboratore, imbottigliatore, magazzino di invecchiamento, ecc.) sotto la medesima ragione sociale, anche in diverse sedi, dovrà essere emesso un unico certificato riportante tutte le attività oggetto di certificazione e le sedi in cui vengono svolte.

Il rilascio ed il mantenimento della certificazione di prodotto hanno esclusivamente lo scopo di verificare la conformità del prodotto rispetto alla norma di riferimento. La certificazione non costituisce attestazione di garanzia da parte di ADM-Cert del rispetto degli obblighi di legge e dei requisiti cogenti di prodotto che sono a carico del Cliente. La certificazione di prodotto non solleva quindi il Cliente dalle proprie responsabilità e dagli obblighi di legge derivanti dai prodotti, processi e servizi forniti e da quelli verso i propri clienti, dipendenti e terzi, per i quali il Cliente è e rimane l'unico responsabile.

### **13. DURATA DEL CONTRATTO E RINNOVO DELLA VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE**

Il contratto si considera entrato in vigore e vincolante a tutti gli effetti di legge quando:

- ADM-Cert avrà valutato positivamente la domanda di Ammissione al sistema dei controlli, inviando al Cliente il modulo "Esito Domanda di Certificazione" che dovrà essere firmata da ambo le parti, e che rappresenta, inoltre, l'accettazione da parte del Cliente delle "Condizioni generali del servizio", del "Regolamento di Certificazione", del Piano di Controllo e del Piano Tariffario nonché di ogni Documento normativo richiamato e/o altrimenti applicabile.
- il Cliente avrà versato la corrispettiva quota di Iscrizione secondo il Piano Tariffario vigente;

Il contratto ha validità per l'anno solare in corso e ha scadenza il 31 dicembre di ogni anno. In assenza di esplicita richiesta di recesso dal sistema dei controlli entro 30 giorni antecedenti la scadenza, il contratto per i servizi di certificazione, e quindi la permanenza nel sistema di controllo, si intende tacitamente rinnovato di anno in anno fino alla scadenza del certificato, e il Cliente è tenuto a versare entro il 31 gennaio di ciascun anno la quota di iscrizione prevista dal Piano tariffario vigente.


Il periodo di validità della certificazione è funzione del mandato del MASAF ad ADM come OdC per lo specifico prodotto. Alla scadenza dell'incarico, se rinnovato da parte del MASAF, il Cliente è tenuto ad indicare al MASAF ADM-Cert come OdC e a ripresentare la Domanda di Certificazione seguendo l'iter descritto nel capitolo 9 del presente regolamento.

Il mantenimento nel sistema dei controlli è subordinato all'esito delle attività di sorveglianza previste dal singolo Piano dei Controlli.

Per l'uscita volontaria dal sistema di controllo si rimanda allo specifico paragrafo "SOSPENSIONE e RECESSO DAL SISTEMA DEI CONTROLLI da parte del Cliente".

### **14. MODIFICHE ALLA CERTIFICAZIONE**



	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

#### **14.1 ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE**

Qualora il Cliente chieda un'estensione della certificazione in essere, dovrà presentare una nuova domanda di certificazione per il nuovo prodotto e verrà seguito lo stesso iter descritto al capitolo 9 del presente regolamento.

#### **14.2 MODIFICHE APPORTATE DAL CLIENTE**

Il Cliente deve informare ADM-Cert dei cambiamenti che sono (o possono essere) direttamente connessi con il processo produttivo e la qualità dei suoi prodotti (tali cambiamenti possono riguardare variazioni nelle specifiche del prodotto o cambiamenti nella struttura, nel management della società del fornitore, nei processi produttivi o di approvvigionamento, ecc.).

ADM si riserva la possibilità di procedere ad una nuova valutazione, ad un semplice approfondimento o, se ritenuta necessaria, a una visita ispettiva supplementare. Tali decisioni saranno comunicate al cliente per iscritto entro 15 giorni lavorativi dalla data dell'invio della comunicazione di variazione.

Il cliente entro 3 giorni lavorativi deve informare ADM riguardo l'accettazione delle decisioni o la rinuncia alla certificazione.

Se ritenuta necessaria una visita ispettiva supplementare, ADM può non autorizzare il Cliente a rilasciare come certificati i prodotti che sono stati fabbricati in condizioni diverse da quelle definite al momento dell'emissione del Certificato. In tal caso la certificazione viene sospesa e sarà ripristinata quando saranno disponibili i risultati positivi delle verifiche effettuate.


Se le verifiche dovessero avere un esito negativo, ADM-Cert aprirà una NC e si procederà come descritto nel rispettivo Piano dei controlli.

#### **14.3 MODIFICHE AL REGOLAMENTO E/O AI REQUISITI DELLA CERTIFICAZIONE**

Le modifiche ai requisiti di certificazione possono riguardare:

- Il Piano dei controlli
- Il Regolamento di Certificazione, le procedure e le istruzioni operative di ADM-Cert
- Il Piano Tariffario
- Le Condizioni Generali di Servizio

Nel caso vengano apportate modifiche a tali documenti, ADM ne dà comunicazione ai propri Clienti via PEC e tramite pubblicazione sul sito internet. Il Cliente ha la facoltà di adeguarsi alle nuove prescrizioni entro i termini fissati da ADM, o di rinunciare alla certificazione. Nel caso di rinuncia il Cliente dovrà dare comunicazione ad ADM della propria decisione entro 15 giorni dalla comunicazione. Nel caso di mantenimento della certificazione, ADM-Cert verificherà la conformità alle nuove prescrizioni nelle modalità indicate al paragrafo 11.

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

#### **14.4 SOSPENSIONE O REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE DA PARTE DI ADM-Cert**

La Certificazione può essere sospesa o revocata per le motivazioni indicate nel presente Regolamento. ADM si riserva il diritto di valutare sulla base delle motivazioni che hanno portato alla sospensione/revoca:

- La possibilità di richiedere al Cliente il richiamo dei prodotti già immessi sul mercato (compresi quelli giacenti in magazzino);
- Se concedere al Cliente di proseguire con l'immissione in commercio dei prodotti già realizzati alla data della sospensione/revoca.

##### **14.4.1 SOSPENSIONE**

In caso di situazioni problematiche o del perdurare di scostamenti dopo il termine concordato per la loro eliminazione, ADM può sospendere la Certificazione.


Esempi di carenze che possono portare alla sospensione della certificazione sono:

- se l'audit rileva non conformità che pregiudicano le caratteristiche, la qualità e la sicurezza dei prodotti oggetto di certificazione;
- se il Cliente non comunica ad ADM modifiche significative al proprio prodotto;
- se vi sia stata una qualsiasi altra inadempienza alle prescrizioni dello schema certificativo o del presente Regolamento o delle procedure di ADM-Cert;
- se vi sono carenze o problematiche a fronte di requisiti cogenti del prodotto;
- ripetuta inosservanza nel rispetto dei tempi e modi di chiusura delle non conformità riscontrate;
- se il Cliente non informa ADM su eventuali procedimenti giudiziari e/o amministrativi in corso riguardanti i prodotti oggetto di certificazione;
- se il Cliente non è in regola con i pagamenti delle attività già effettuate e relative ad ogni tipo di servizio fornito da ADM-Cert;

A seguito della delibera del Comitato di Certificazione, la sospensione viene comunicata per mezzo di posta elettronica certificata, indicando la data di decorrenza, la durata, l'oggetto della sospensione, il divieto di promuovere azioni pubblicitarie e di utilizzo del marchio, e le condizioni alle quali la sospensione può essere revocata. ADM provvede inoltre ad aggiornare l'Elenco degli Operatori Controllati indicando, accanto al nome del Cliente, lo stato di certificazione sospesa.

Il Cliente è responsabile di intraprendere pronte e adeguate azioni atte a correggere ogni inadempienza alle prescrizioni di ADM-Cert e di dare formale comunicazione delle azioni correttive proposte o attuate.

Qualora il Cliente non metta in atto le azioni indicate, nei tempi indicati da ADM-Cert per il ripristino della certificazione sospesa, la certificazione sarà revocata.

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

#### **14.4.2 REVOCA**

ADM si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei casi e nelle modalità descritti nelle Condizioni generali di Servizio al § 12 "CONCLUSIONE DEL CONTRATTO DI CERTIFICAZIONE".

La revoca della Certificazione e la conseguente cancellazione dall' Elenco degli Operatori Controllati, viene deliberata dal Comitato di certificazione a seguito di:

- mancato invio nei tempi prescritti delle evidenze relative alla gestione di non conformità gravi rilasciate in sede di audit;
- mancata eliminazione delle cause che hanno provocato la sospensione entro i termini indicati da ADM-Cert;
- gravi non conformità che pregiudicano le caratteristiche, la qualità e la sicurezza dei prodotti, processi/servizi oggetto di certificazione;
- comportamenti diretti a non consentire le ispezioni ovvero ad intralciare o ad ostacolare l'attività di verifica dei documenti necessari all'attività di controllo secondo quanto previsto dal paragrafo 11;
- violazione di leggi o regolamenti cogenti inerenti i prodotti oggetto di certificazione;
- se perdura un uso improprio della Certificazione e del marchio di ADM-Cert;
- persistenza della condizione di morosità nei riguardi di ADM.


La decisione di revoca della Certificazione viene comunicata da ADM-Cert al Cliente mediante pec.

A seguito di revoca della Certificazione, il Cliente perde il diritto di utilizzo del Marchio di Certificazione ADM-Cert, del Certificato di Conformità e viene cancellato dall' Elenco degli Operatori Controllati; la quota annuale di mantenimento già versata ad ADM non sarà comunque rimborsata. I costi delle verifiche ispettive di mantenimento, se già eseguite, saranno integralmente fatturati.

Inoltre, la cancellazione dall'Elenco può avvenire a cura di ADM-Cert anche nel caso in cui un Cliente non risulti concorrere alla produzione del prodotto certificato per un periodo di almeno 24 mesi consecutivi, previo esperimento della seguente procedura:

- ADM invia al Cliente una comunicazione preventiva via pec informandolo della possibilità di cancellazione dall'Elenco degli Operatori autorizzati;
- trascorsi 30 giorni senza che il Cliente si opponga alla cancellazione, ADM procederà alla cancellazione del soggetto dall'Elenco.

ADM si riserva il diritto di comunicare il provvedimento di sospensione o revoca, oltre che all'Autorità competente (MASAF), anche agli enti di accreditamento e/o ad altri terzi che ne facciano richiesta.

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

## **14.5 SOSPENSIONE O RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE DA PARTE DEL CLIENTE**

I Clienti che intendono recedere o autosospendersi dalla certificazione devono darne comunicazione a ADM via PEC.

I Clienti, all'atto dell'autosospensione o della rinuncia devono:

- A. comunicare le giacenze di prodotto già certificato allo stato sfuso e/ o condizionato – presenti presso il loro deposito alla data di rinuncia;
- B. comunicare l'avvenuto esaurimento delle scorte dichiarate al punto A;
- C. sospendere, ad avvenuto esaurimento delle scorte di prodotto certificato, l'utilizzo delle etichette, della carta intestata e di tutti i documenti/pubblicazioni nei quali compaiono i riferimenti della certificazione.

### **14.5.1 SOSPENSIONE**

I Clienti possono autosospendersi per un periodo massimo di 18 mesi.

In caso di sospensione dal sistema dei controlli ADM annoterà nell'Elenco degli Operatori Controllati lo status di "sospeso" e in tale periodo qualsiasi prodotto differente dalle giacenze dichiarate ai precedenti punti A. e B. non potrà essere rivendicato come prodotto certificato.


### **14.5.2 RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE**

I Clienti che intendono rinunciare alla certificazione, quindi all'adesione al sistema dei controlli devono far pervenire, entro il 1° dicembre, espressa rinuncia all'adesione al sistema, datata e firmata. Qualora il Cliente non dovesse provvedere ad inviare la rinuncia all'adesione al sistema dei controlli di cui sopra, ADM sarà autorizzata ad eseguire l'attività di controllo per l'anno solare successivo. In tal caso, il nominativo del Cliente sarà inserito nell'Elenco degli Operatori Controllati per lo stesso anno.

I Clienti possono rinunciare alla Certificazione di prodotto in loro possesso nei seguenti casi:

- non accettazione della variazione del Piano dei controlli;
- non accettazione di eventuali revisioni del presente Regolamento;
- non accettazione delle variazioni economico-contrattuali stabilite da ADM (Piano Tariffario e Condizioni Generali di Servizio);
- recesso motivato dal contratto (per esempio: cessazione della fabbricazione del prodotto, non interesse/intenzione di mantenimento della certificazione, etc.);

## **15. UTILIZZO DEL MARCHIO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE**

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

ADM concede, su base volontaria, all'intestatario/licenziatario della certificazione l'uso del Marchio ADM-Cert sui prodotti, sui relativi imballaggi e confezioni, sulle pagine web e sul materiale pubblicitario, come mostrato in Fig.1, nei termini previsti dal presente Regolamento e di seguito dettagliati.

- Il marchio ADM-Cert su documenti tecnici, cataloghi e materiale pubblicitario deve essere posto esclusivamente in corrispondenza di prodotti rientranti nello scopo di certificazione.
- Nella composizione grafica vanno rispettate le proporzioni stabilite dalle dimensioni di riferimento.
- Per applicazioni di carattere documentale, il marchio può essere ridotto (nel rispetto delle esigenze di leggibilità) o ingrandito, mantenendo il rapporto delle dimensioni

Fig.1: Dimensioni Marchio ADM-Cert



Soluzioni diverse da quelle illustrate fino ad ora devono invece essere preventivamente autorizzate da ADM sulla base del presente documento.


In tal caso il Richiedente deve sottoporre a ADM il bozzetto relativo all'utilizzo del Marchio, ai fini dell'approvazione. ADM risponderà in merito entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione del bozzetto.

A fronte di un uso scorretto della certificazione e/o del marchio ADM-Cert (ovvero non conforme alle prescrizioni del presente Regolamento di Certificazione), ADM prenderà opportuni provvedimenti.

## 16. CONDIZIONI ECONOMICHE

Gli importi dovuti per le attività di certificazione e di mantenimento, unitamente alle relative condizioni di pagamento, sono indicati nel Piano Tariffario in vigore pubblicato sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione.

Le eventuali variazioni del Piano Tariffario vengono comunicate ai Clienti via pec.

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

Il Cliente ha, in ogni caso, il diritto di rinunciare alla certificazione entro 15 giorni dalla data di ricezione della prima fattura aggiornata alle nuove tariffe; in mancanza di esplicita rinuncia, le variazioni s'intendono accettate.

A conclusione del Servizio, ADM rilascia al Cliente la relativa certificazione, solo a condizione dell'avvenuto pagamento di tutti i compensi dovuti a ADM.

## **17. RECLAMI**

Il Cliente può presentare reclamo a ADM-Cert nel caso ritenga che la qualità del servizio di certificazione offerto non risponda a quanto dichiarato nel contratto. Il reclamo deve pervenire a ADM-Cert in forma scritta tramite e-mail utilizzando il modulo disponibile sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione; deve contenere gli estremi e i recapiti del reclamante, l'indicazione dell'atto o della situazione contingente contro cui viene presentato e la motivazione supportata da evidenze documentali.

Il Comitato di Gestione Ricorsi prenderà in carico il reclamo per la sua valutazione e concluderà l'iter di gestione del reclamo entro 30 giorni dal suo ricevimento, informando il reclamante in merito alle decisioni assunte, salvo nel caso in cui sia necessario più tempo per il completamento delle azioni previste per la risoluzione dello stesso.


## **18. RICORSI**

Il Cliente ha facoltà di presentare ricorso nei confronti di valutazioni o decisioni adottate da ADM-Cert.

La domanda di ricorso deve essere inviata via e-mail, compilando il modulo disponibile sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione; deve contenere i dati anagrafici e i recapiti del soggetto che formula il ricorso, la chiara indicazione del provvedimento impugnato e delle ragioni su cui si basa la richiesta, nonché l'indicazione della eventuale documentazione che si intende produrre.

Il ricorso così formulato deve essere inviato entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione presa da ADM-Cert e il Cliente dovrà specificare i motivi per cui dissente dalle suddette decisioni. La presentazione del ricorso oltre tali termini comporta l'inammissibilità del ricorso stesso.

Le modalità e l'iter di presentazione dei ricorsi e dei reclami sono dettagliate nella procedura "Gestione dei reclami, dei ricorsi e delle segnalazioni" disponibile sulla pagina web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione.

	REGOLAMENTO  <b>REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>REG01-Cert</b> <b>rev.3</b>
---	---	-----------------------------------

## **19. SEGNALAZIONI**

La Segnalazione è la comunicazione ad ADM-Cert da parte di un qualsiasi stakeholder (consumatore finale, rivenditori, istituzioni, ecc.) di informazioni utili ai fini delle attività di controllo della filiera.

La segnalazione deve essere inviata in forma scritta all'indirizzo del Comitato di Gestione Ricorsi utilizzando il modulo presente sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione.

Il Comitato di Gestione Ricorsi valuta l'entità della segnalazione e si riserva la possibilità di inoltrarla al Comitato Tecnico territoriale competente affinché ne tenga conto nella pianificazione delle attività di controllo.

## **20. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

Il Contratto di certificazione, di cui il presente Regolamento costituisce parte integrante e sostanziale, è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del Contratto di certificazione, comprese quelle inerenti alla sua validità, esecuzione e risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro della sede territoriale competente di ADM.